



Procura Distrettuale della Repubblica Venezia

Prot. N. 5010 /2020

Il Procuratore della Repubblica

OGGETTO: Disposizioni in ordine al deposito atti attraverso il Portale Deposito atti Penali.

Come noto, l'art. 24 comma 1 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 dispone che *“il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415 bis comma 3 del codice di procedura penale presso gli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali avviene, esclusivamente, mediante deposito dal portale del processo penale telematico individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia e con le modalità stabilite nel decreto stesso”*.

In attuazione del dettato normativo, quindi, che il deposito degli atti difensivi indicati dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. potrà aver luogo esclusivamente dal *Portale del processo penale telematico*, essendo ogni altra modalità non consentita e priva di effetto.

Si individuano, quali uniche eccezioni alla regola, con conseguente accettazione di deposito cartaceo:

- L'ipotesi di deposito di documenti che non possono essere caricati a portale (es. file audio, file video ecc.);
- L'ipotesi di impossibilità dovuta al mancato funzionamento tecnico del portale, **nel qual caso tale impossibilità andrà documentata con la stampa della schermata riportante l'errore, in assenza della quale il deposito sarà privo di effetto.**

Si trasmetta copia della presente comunicazione al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia, al Sig. Presidente del Tribunale, ai Sig.ri Procuratori aggiunti, ai Sig.ri Sostituti, al dott.ssa Sivia Golin RID distrettuale, al personale amministrativo, nonché al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, al sig. Presidente della Camera penale di Venezia, e si

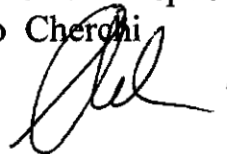
comunichi ai Sig.ri Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati degli altri circondari del distretto.

Si pubblichi sul sito Web dell'Ufficio.

Venezia, 25.11.2020

Il Procuratore della Repubblica

Bruno Cherchi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bruno Cherchi', written in a cursive style.